

Colombaccio (Columba palumbus)



“Ho visto un piccione ma era strano: aveva una chiazza bianca sui due lati del collo e, in volo, una evidente striscia bianca a mezzaluna sulle ali. Cosa potrebbe essere?”. La domanda, prima o poi, accompagna la vita del popolo del binocolo. Facile rispondere, anche per chi mastica da poco il mondo dei pennuti. Si tratta del colombaccio. Simile al piccione domestico che infesta le zone urbane, se ne differenzia per alcuni aspetti. Oltre alle citate zone di colore bianco, il colombaccio ha dimensioni maggiori. Ha portamento più maestoso ed è specie boschiva. Da qualche tempo ha esteso il suo areale anche a parchi, giardini e aree urbane, rimanendo sempre comunque legato a contesti alberati.

È animale piuttosto vivace: non è dunque improbabile osservarlo in movimento tra le fronde o sopra le cime degli alberi. Alleniamo un poco l'orecchio, potremo scoprirne la presenza quando parte in volo: in queste circostanze sbatte in modo rumoroso le ali, con uno schiocco tipico e rivelatore.

Frequenta la Fontana del Guercio tutto l'anno e vi nidifica (nidificante possibile). Curiosiamo con lo sguardo tra le fronde degli alberi in inverno: magari individuiamo il nido del colombaccio: è formato da rami intrecciati in modo grossolano. La dieta del colombaccio è vegetariana: foglie, bacche, frutti, granaglie.